

Introduzione alla storia

lezione 3

Prof. Marco Bartoli

Le metafore

- Dicevamo, la scorsa lezione, che le domande storiche sono quelle che trasformano gli interrogativi sul presente in interrogativi sul **passato**.

In altre parole, si cercano nel passato **le radici** del presente.

- parlando di “radici” nel passato, abbiamo usato un’immagine, ovvero, una **metafora**
- Abbiamo sottinteso che la storia è come una pianta, o un albero, le cui radici sono nel passato.
- L’immagine, e quindi la metafora, è calzante, perché le radici...
...non si vedono e bisogna scavare per trovarle

- Dicendo “scavare” abbiamo usato ancora un'altra metafora: quella del **tesoro nascosto**
- Quante volte, anche nel linguaggio comune si dice “scavare nel passato”
- L'idea sottintesa è che la ricerca storica altro non sia che la rimozione di tutte le scorie del tempo per ritrovare qualcosa
- Un po' come dopo un terremoto: si scava tra le macerie non solo per trovare superstiti, ma anche per recuperare gli oggetti che hanno segnato la propria vita.

- Senza volerlo, abbiamo usato un'altra immagine: quella delle **macerie**
- Non è raro sentire parlare delle “macerie della storia”
- Ma, a ben pensarci, la stessa parola “ricerca” è una metafora: a significare che lo studio dei documenti antichi somiglia ad una caccia al tesoro, alla ricerca di un oggetto perduto.

- Ognuno può proporre altre metafore:

-

lo specchio

si tratta di un'immagine molto usata nel Medioevo: cf. lo *Speculum hisotriale* di Vincenzo da Beauvais

- il documento è un **riflesso** della realtà
- spesso è un riflesso di un riflesso (= gioco di specchi)
- chi si riflette, vede se stesso (ogni incontro con l'altro è sempre anche un incontro con sé).
- Il verbo **riflettere** usato per descrivere l'attività intellettuale, ha due significati:
 - l'intelligenza è un **riflesso** di un'illuminazione dall'alto
 - la cultura viene dal **flettersi** sui libri

la caccia

- spesso, parlando della metodologia storica, si usano immagini venatorie:
 - I documenti sono **tracce**
 - La **ricerca** è seguire **le orme** degli uomini del passato
 - si tratta di ritrovare **i resti**.

- Geogres Duby descriveva così il suo mestiere:

“Ecco: gli uomini di cui mi occupo, che sono vissuti nel XII secolo, hanno lasciato delle **tracce**. Alcune di queste tracce sono decisamente «concrete», sono iscritte nel paesaggio, sono oggetti materiali... Inoltre vi sono altre tracce, e si tratta delle tracce di discorsi. Discorsi che i contemporanei facevano su se stessi, parole, segni posti l'uno accanto all'altro, frasi.... Queste **tracce sono rare** per i periodi antichi... tutto è molto usurato dal tempo, molto degradato, si tratta di un **tessuto sgualcito, consunto, stracciato**. Squarci enormi che la ricerca storica è per sempre incapace di **ricucire**. La maggior parte delle volte non si può neanche misurare l'estensione di ciò che manda. Non si sa **ciò che è sprofondato**, che si è cancellato. Pertanto, io che parlo mi trovo di fronte a questi frammenti, a questi relitti.”

Il sogno della storia, p. 40

il sarto

- si parla spesso di identificare i **fili** che ci legano al passato
- ricostruire il **tessuto** degli avvenimenti
- **tagliare** gli avvenimenti più rilevanti
- **ricucire** le fonti per ritrovare la **trama** degli avvenimenti

- interessanti le osservazioni di Topolski:
- “la metafora del filo non significa tuttavia che si debbano equiparare le fonti ai fili nel senso che si può tessere qualche cosa per mezzo di essi. Il ‘filo’ non è un paniere pieno di fili da cui lo storico possa attingere e tessere l’immagine del passato; è soltanto un filo nel senso stretto del termine, dunque un legame che, come abbiamo detto, riguarda il passato. Ed è così, poiché soltanto una parte delle informazioni attinte dalle fonti può essere paragonata al nostro filo metaforico.”

il libro

- Le tre religioni abramitiche sono religioni del libro: Sul rotolo del libro per me è scritto di compiere il tuo volere” (Ps. 39,8)
- Girare pagina di una storia
- Scrivere un nuovo capitolo
- Anche quando non si arriva a leggerlo tutto, è sempre interessante decifrare almeno qualche pagina del libro della vita.

conclusioni

- Per descrivere la storia utilizziamo delle immagini, che chiamiamo **metafore**.
- Ne abbiamo identificate alcune:
- L'albero
- Il tesoro nascosto
- Le macerie
- Lo specchio
- La caccia
- Il sarto
- Il libro